

**PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO
AREA METROPOLITANA DI ROMA
IL DIRETTORE**

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club D'Italia il Gen. Tullio Del Sette , con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 4 marzo 2025-18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n°388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario , con la quale è stato nominato , per il periodo 1 gennaio 2026-31 dicembre 2028 , Segretario Generale ACI il dr. Annibale Ferrari ;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia , a seguito di decreto di nomina del PDR del 30-01-2026 , l'Avv Antonino Geronimo La Russa e si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI , deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art 27 del citato D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il *Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028* adottato con Deliberazione n°462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al DPR 16.04.2013, n. 62 Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 08/04/2021 e del 24/1/2024;

VISTO il “*Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO)*, adottato con deliberazione n°419 del 28 gennaio 2026 in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il nuovo Ordinamento dei Servizi dell'Ente, approvato con deliberazione n°45 del 11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI e del 27 ottobre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 9269 del 16 settembre 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2025, l'incarico della Direzione del PRA Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione n. 357 del 09/12/2025, prot. n. 2813/25 del 09/12/2025 con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il budget di gestione per l'anno 2026, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberata dall'Assemblea ACI il 29/10/2025, ed ha autorizzato i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i in particolare il D.lgs 209/2024 cd Correttivo Appalti in vigore dal 31.12.2024;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, che disciplinano in merito alle competenze in materia contrattuale, all'adozione della determinazione a contrarre e alla nomina, per ciascun contratto, di un RUP, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 4004 del 27/06/2024, di aggiornamento del Manuale delle Procedure Negoziali sopra richiamato e la deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025 di modifica del suddetto Manuale;

PRESO ATTO che, ACI Informatica Spa, in quanto Centrale Acquisti, ha avviato, per conto di ACI e nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), un Appalto specifico per l'affidamento, tramite accordi quadro, aventi ad oggetto servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi;

VISTA la determinazione del Direttore Compartimentale n° 30 del 10-12-2024 con cui è stata autorizzato ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del D.lgs 36/2023 l'affidamento diretto del servizio di Vigilanza e teleallarme per l'Area Metropolitana ACI di Roma , mediante trattativa diretta sulla piattaforma ME.PA alla Società CSM Global Security Service srl nel periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che, come comunicato dalla Direzione Amministrazione e Patrimonio con nota del 19-09-2025 prot. N° 1134, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro, relativo al LOTTO 2 regione Lazio , è possibile ricorrere ad affidamenti c.d "ponte" gestiti localmente in modo diretto per garantire la copertura del servizio fino alla stipula dei contratti attuativi, prevista entro il 1° trimestre 2026;

CONSIDERATO che, giusta determinazione della scrivente n. 15 del 30/12/2025, è stato affidato il servizio Vigilanza e teleallarme ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, alla Società CSM Global Security Service srl con sede in Roma Via Orazio Raimondo mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePa - CIG n. B9C4D94176 per il periodo 1-1-2026/31-03- 2026 con possibilità di proroga di mesi 1 (uno), nelle more della conclusione delle attività relative l'affidamento della procedura aperta per il Servizio di Vigilanza ;

VISTA la mail del 25 febbraio 2026 dell'Ufficio Acquisti, in cui veniva comunicata, nelle more della conclusione della procedura relativa ai servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, da parte della Centrale Acquisti della Federazione ACI, la necessità di ricorrere ad una proroga tecnica all'attuale affidatario al fine di assicurare la continuità del servizio;

PRESO ATTO della mail del 27 marzo 2026 da parte del Direttore dell'Ufficio Acquisti ACI in cui comunica che la gara di Vigilanza /Teleallarme/ e Portierato è in prossimità della sua conclusione definitiva a decorrere dal mese di maggio 2026, con conseguente stipula del contratto , dell'accordo quadro per la Direzione Lazio e contratto attuativo per i singoli Uffici ;

VISTA la determinazione n° 8 del 11 marzo 2026 a firma della scrivente in cui ci si avvale della proroga contrattuale di 1 (uno) mese, fino al 30 aprile 2026, prevista dall'affidamento per il servizio di vigilanza aggiudicato con determina n°15 /2025 e sottoscritto digitalmente in data 23 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità della prestazione, nelle more della conclusione delle procedure di scelta del nuovo contraente;

VISTA la determinazione n° 16 del 17 aprile 2026 a firma della scrivente con cui è stato prorogato di 1 (uno) mese, fino al 31 maggio 2026, il servizio di vigilanza, al fine di garantire la continuità della prestazione, nelle more della conclusione delle procedure di scelta del nuovo contraente;

VISTA la mail del 8 maggio 2026 dell'Ufficio Acquisti in cui si comunicava la imprevedibilità dei tempi di perfezionamento della la gara di Vigilanza /Teleallarme/ e Portierato sopra indicata;

PRESO ATTO della mail del 21 maggio 2025 da parte del funzionario dell'Ufficio Acquisti , Dott.ssa Toro , in cui comunicava che la procedura per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata , servizi fiduciari e servizi operativi connessi mediante stipula degli accordi Quadro *“per la Regione Lazio è in fase di conclusione “ e si dovevano avviare gli adempimenti necessari propedeutici alla stipula dei contratti attuativi;*

TENUTO CONTO che alla data del 31 maggio 2026 verrà a scadere il contratto relativo al Servizio di Vigilanza e teleallarme con la Società CSM Global Security Service srl;

CONSIDERATO che, con con determinazione n°6 del 6 marzo 2026 sono stati nominati rispettivamente RUP la Dott.ssa Gennaretti e DEC il Dott. Giovanni Giallombardo ;

DATO ATTO che, ai fini dell'assunzione dell'incarico il RUP e il DEC devono rendere la dichiarazione

di assenza di conflitto di interessi reale o potenziale;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 120, c. 11, del D. Lgs. 36/23 in base al quale “ *in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto*”;

VISTA la nota del 19/05/2026 prot. n° 16564, con cui si comunica alla Società CSM Global Security Service srl l'intenzione di avvalersi della proroga tecnica (c.d contratto ponte “) prevista dal'art.120 c.11 del D. Lgs. 36/23 per il periodo di mesi 2 (due) alle medesime condizioni in essere, fatta salva la risoluzione anticipata del contratto per aggiudicazione della suddetta procedura;

VISTA la disponibilità tramite mail del 22 maggio 2026, ns. prot. 17044/26, da parte di CSM Global Security Service srl con cui si accetta la continuazione del servizio alle medesime condizioni in essere fino alla data del 31 luglio 2026 ;

RILEVATO che il servizio in parola per la sua particolarità è fondamentale per la gestione dell'utenza che accede agli Sportelli PRA, URP e UAB del Pubblico Registro Automobilistico di Roma Area Metropolitana ACI , e deve essere garantito senza soluzioni di continuità ;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di ricorrere ad un contratto ponte, ex art. 120, c. 11, del D. Lgs. 36/23, per il servizio di Vigilanza Fissa e Teleallarme fino al 31/07/2026 per garantire la continuità della prestazione nelle more della conclusione degli adempimenti necessari propedeutici alla stipula del contratto attuativo per l'affidamento del Servizio di Vigilanza e Teleallarme per il PRA di Roma

Il servizio è affidato per il periodo di 2 mesi, fino alla data del 31 luglio 2026 alle medesime condizioni previste dalla *Lettera di invito* e *Capitolato tecnico* relativi al contratto sottoscritto digitalmente in data 23 dicembre 2025.

Il corrispettivo pari ad € 18.035,6 oltre IVA, costituito da € 18.025,6 per la vigilanza fissa ed € 10per collegamento del teleallarme, verrà contabilizzato sul conto di costo nella WBS 402.01.01.4791 conto Co.Ge 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2026. Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 , consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura: - che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; - che non si trova in situazioni di conflitto d'interessi anche potenziale ai sensi e per gli effetti dell'art 16 del Codice dei Contratti pubblici e ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 ; - di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 36/2023, il presente provvedimento, in ossequio al

principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

CIG B9C4D94176

Il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)